introdotto l'utilizzo di un modello informatico appositamente predisposto per la trasmissione telematica delle pertinenti informazioni.

Sotto altro profilo, si evidenzia che il Ministero, preliminarmente alla sottoscrizione del predetto Decreto, al fine di accelerare le procedure relative alla ripartizione delle risorse per le richieste di contributo relative alle assunzioni effettuate dai datori di lavoro privati nell'anno 2008, aveva già provveduto con i decreti direttoriali n. 11987 e 11989 del 9 dicembre 2009, debitamente registrati e restituiti in data 16 dicembre 2009 dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ad impegnare l'importo complessivo di euro 42.000.000 (di cui euro 10.500.000,00 sul capitolo 3892 ed euro 31.500.000,00 sul capitolo 3893). Successivamente, ma con la stessa finalità, si era, altresì, proceduto, a richiedere al Ministero delle Finanze una integrazione di fondi in termini di cassa di ulteriore euro 42.000.000.000 a favore del capitolo 3892 dello stato di previsione per l'anno finanziario 2009, per consentire il pagamento delle competenze residue relative all'anno 2009.

In conclusione, allo stato attuale, si sta procedendo all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento nei confronti delle Regioni.

Tabella 57 - Ripartizione per gli anni 2009-2010 tra le Regioni italiane, suddivise per area geografica, del Fondo nazionale istituito con Legge 68 del 1999 (cifre in euro)

Area geografica	**Regione**	**Anno 2009**	**Anno 2010**
NORD OVEST	Liguria	1.098.665,68	1.318.715,58
	Lombardia	8.036.131,40	9.531.820,66
	Piemonte	4.592.376,38	4.176.967,69
	Valle D'Aosta	0,00	0,00
NORD EST	Bolzano	207.075,72	99.974,70
	Emilia R.	5.931.783,14	5.036.696,15
	Friuli V.G.	953.899,40	670.251,51
	Trento	556.388,92	461.569,15
	Veneto	8.656.230,61	7.961.103,43
CENTRO	Lazio	2.929.201,67	4.045.620,59
	Marche	2.271.004,80	2.007.067,29
	Toscana	2.437.091,33	2.029.988,36
	Umbria	289.121,46	492.250,49
SUD E ISOLE	Abruzzo	314.233,16	155.849,11
	Basilicata	85.424,37	47.207,71
	Calabria	994.560,40	809.531,66
	Campania	565.407,23	556.230,70
	Molise	357.877,23	280.280,84
	Puglia	774.479,73	774.538,26
	Sardegna	566.535,17	794.955,41
	Sicilia	382.512,20	749.380,70
Dotazione finanziaria nazionale		**42.000.000,00**	**42.000.000,00**

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. 2010

4.3 L'ISTITUTO DELLA COMPENSAZIONE TERRITORIALE

4.3.1 PREMESSA

Come già avvenuto per la stesura della precedente relazione al Parlamento, riferita al biennio 2006 - 2007, il metodo continua ad essere applicato anche alla presente relazione, permettendo di raggruppare i dati e le informazioni, ottenute attraverso il monitoraggio dei provvedimenti di compensazione territoriale, per macro aree geografiche distinte in centro - nord e in centro- sud ed isole, così come individuate dal DM 24 aprile 2007.
I dati esaminati hanno per oggetto, le istanze presentate dai datori di lavoro privati ed i conseguenti provvedimenti autorizzativi, le province autorizzate alle maggiori e minori assunzioni nonché le unità dei soggetti protetti coinvolti.

4.3.2 IL QUADRO NORMATIVO

Com'è noto l'art. 5 della legge 12 marzo 1999, n. 68 prevede che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici possono essere autorizzati ad assumere in unità produttive, situate in diversi ambiti provinciali, un numero di lavoratori aventi diritto al collocamento obbligatorio, superiore a quello prescritto, portando l'eccedenza a compenso del minor numero di lavoratori da assumere in altri ambiti provinciali.
Il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 ottobre 2000, n. 333, all'art. 5 attribuisce la competenza al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al rilascio dell'autorizzazione alla compensazione territoriale, per le sedi ed unità produttive situate in ambiti provinciali pluriregionali. Nel medesimo articolo è previsto che le istanze avanzate, debbano contenere adeguata motivazione, riferita alla situazione organizzativa del datore di lavoro, a supporto della domanda stessa.
La discrezionalità totale per l'adozione del provvedimento finale, riservata all'Amministrazione dall'art.5 del DPR n.333, è stata resa vincolante dal Decreto Ministeriale 24 aprile 2007.
Nel D.M. 24 aprile 2007 sono stati infatti individuati criteri e modalità cui l'organo competente deve conformarsi per la concessione del provvedimento autorizzativo, in considerazione delle diverse realtà occupazionali presenti sul territorio nazionale.
Considerato che i contenuti del citato DM, sono stati già ampliamente riportati nella precedente relazione , si ritiene semplicemente ribadire la finalità in esso contenuta, ovvero il principio della "salvaguardia dei posti di lavoro protetti in aree geografiche omogenee".

4.3.3 LE INFORMAZIONI DISPONIBILI GENERALI

Necessariamente, per poter conoscere l'incidenza dell'istituto della compensazione territoriale nel biennio 2008 - 2009, sulla realtà occupazionale, riferita al collocamento obbligatorio, si deve considerare prima di ogni successiva considerazione il dato nazionale riferito alle richieste presentate dai datori di lavoro
Dal dato nazionale, risultano essere state presentate 458 istanze alla data del 31 dicembre 2008, mentre al successivo 31 dicembre 2009 sono state 326.
L'amministrazione, conseguentemente, alla data del 31 dicembre 2008, risulta aver emanato complessivamente 282 decreti di compensazione territoriale, di cui nello specifico 263 di accoglimento della richiesta e 19 di reiezione.
Il numero complessivo di decreti invece rilasciati alla data del 31 dicembre 2009 è pari a 213, di cui 203 di accoglimento e 10 di reiezione.

Si osserva inoltre, che nel 2008 sono state archiviate 176 richieste di compensazione territoriale, dato che si riduce nell'anno 2009 a 93, per il mancato interesse alla conclusione del procedimento da parte del datore di lavoro privato che ha omesso, in fase istruttoria, di fornire gli elementi richiesti dall'Amministrazione e ritenuti utili per la decisione finale.
Infatti, i datori di lavoro privati, a fronte di formale richiesta da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e di informativa effettuata ai sensi della legge n. 241/90, così come modificata dalla legge n. 15 del 11 febbraio 2005, non hanno fornito risposta entro il termine indicato dall'Amministrazione.
Particolare rilievo, va posto al numero di decreti di autorizzazione, rilasciati per le istanze aventi per contenuto la computabilità di eccedenze di assunzioni protette già effettuate dal datore di lavoro, che nell'anno 2008, sono stati 128, mentre nel successivo 2009, risultano essere 101.

4.3.4 Comparazione dei dati (biennio 2006-2007 - biennio 2008-2009)

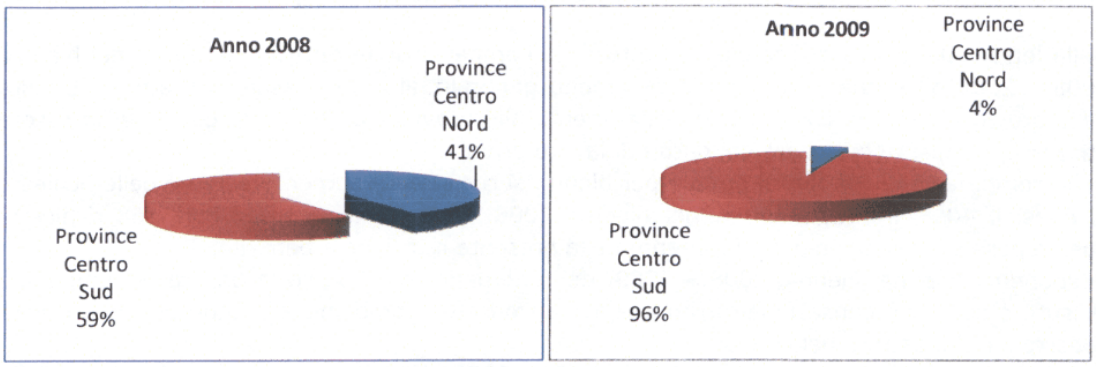
Dalla lettura dei dati, emerge che l'istituto della compensazione territoriale, anche nel biennio 2008 - 2009 oltre che costituire un fenomeno generalizzato, interessando infatti la totalità delle province italiane, con specifico riferimento alle province autorizzate, continua ad essere utilizzato, in misura crescente dai datori di lavoro privati.
Dalla comparazione dei dati aggregati per bienni, si registra un aumento odierno delle richieste di quasi il 40%. infatti, mentre nel biennio 2006-2007 risultano presentate 568 richieste, queste passano nel biennio di riferimento della presente relazione a ben 784.
L'esponenzialità, nel biennio 2008 – 2009, del fenomeno, sarebbe stata ancora più ampia, se all'istituto della compensazione territoriale avessero fatto ricorso anche i datori di lavoro privati appartenenti al settore del credito.
Infatti, gli stessi, per effetto dell'interpello n. 38/2008 del 12 settembre 2008 e dell'interpello n. 44/2009 del 15 maggio 2009, sono stati ammessi alla sospensione degli obblighi di assunzione prevista dall'art. 3, comma 5. legge 68/99.
Il dato di incremento del ricorso all'istituto della compensazione territoriale trova conferma anche nel numero dei decreti rilasciati dall'amministrazione nel biennio di riferimento, rispetto a quello del biennio 2006- 2007.
Emerge infatti che il numero dei predetti decreti pari a 375 nel biennio 2006 – 2007, aumenta a 495 nel biennio 2008 – 2009. Il numero dei decreti di reiezione, registra un'inversione di tendenza nel biennio 2008 – 2009 rispetto a quello del biennio 2006- 2007, riducendosi infatti da 73 a 29.
La rilevazione evidenzia anche i procedimenti di compensazione territoriale conclusi con l'archiviazione degli atti , il cui dato complessivo per i due bienni è di n. 462.
Da una panoramica dei dati aggregati per macro aree geografiche nell'anno 2009, la prima risultanza che appare, è di come l'applicazione della percentualizzazione prevista dal DM 24 aprile 2007, da calcolarsi sugli obblighi della legge 68/99 ancora da assolversi in ciascuna provincia interessata alle minori assunzioni, abbia in entrambe le macro aree prodotto la conservazione di n. 128 posti di lavoro, di cui n. 100 nell'area del centro-nord e n. 28 in quella del centro-sud ed isole, su un totale complessivo di 465 unità interessate alla compensazione territoriale.
Il dato suesposto, può apparire esiguo nei suoi numeri, qualora non si tenga conto delle diversità occupazionali presenti nelle diverse macro aree, legate al tessuto industriale ivi presente con conseguente riflesso al mancato ricorso della compensazione.
Unitamente al dato di cui sopra, riguardante le assunzioni ancora da effettuarsi a livello provinciale, va considerata altresì la presenza in ambito provinciale, di assunzioni obbligatorie di soggetti protetti effettuate dal datore di lavoro ed eccedenti l'obbligo prescritto.

Le eccedenze di assunzioni, contrariamente a quanto risultato nel biennio 2006-2007, che vedeva una prevalenza di eccedenze di assunzioni nell'area del Centro Nord, nel biennio di riferimento è l'area del Centro Sud che registra un elevato numero di eccedenze. Infatti nell'anno 2008 le unità disabili eccedenti corrispondo a 774 unità, così suddivise per macroarea:

- n. 320 unità disabili presenti nel Centro Nord;
- n. 454 unità disabili presenti nel Centro Sud.

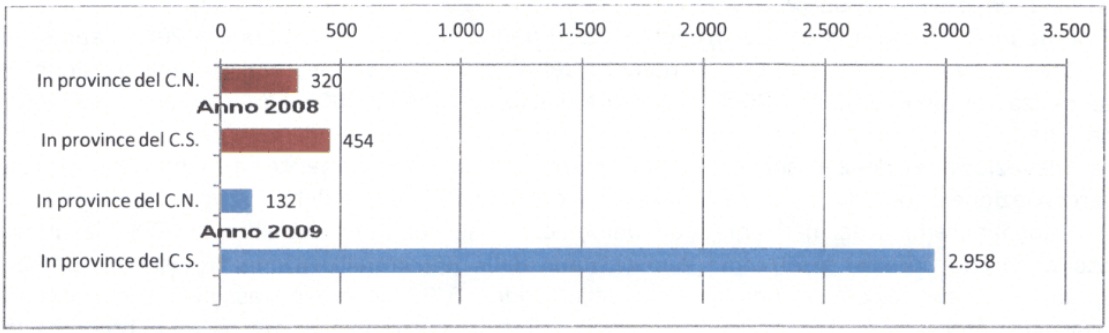
Anche per il 2009, è confermata la presenza di eccedenze di assunzioni di disabili in entrambe le aree geografiche, con un picco in quella del Centro Sud, nella quale si registrano 2.958 unità eccedenti a fronte delle 132 dell'area del Centro Nord.

Figura 58 - Unità disabili assunte in eccedenza rispetto agli obblighi, a livello provinciale. Per aree Centro Nord e Centro Sud. Anni 2008-2009 (val. %)



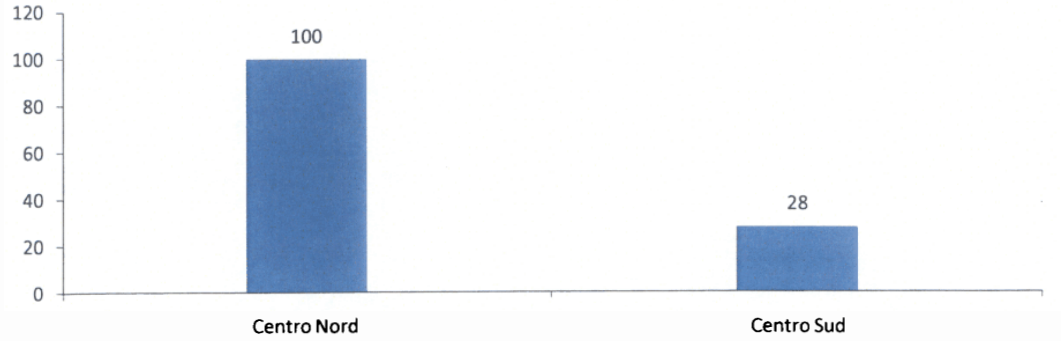
Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. 2010

Figura 59 - Unità disabili assunte in eccedenza rispetto agli obblighi, a livello provinciale. Per aree Centro Nord e Centro Sud. Anni 2008-2009 (v. ass.)



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. 2010

Figura 60 - Obblighi di assunzione mantenuti nelle macro aree del Centro Nord e Centro Sud per effetto della percentualizzazione del 51% - D.M. 24 aprile 2007. Anno 2009 (v. ass.)



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. 2010

L'entrata in vigore del D.M. 24 aprile 2007 ha consentito ai datori di lavoro, in un'ottica di semplificazione e di snellimento delle procedure, di conoscere, preventivamente alla presentazione della richiesta, i criteri e le modalità seguiti dall'amministrazione per il rilascio del provvedimento finale.

L'individuazione di criteri oggettivi ha fatto venir meno l'interesse a ricorrere, contrariamente a quanto è avvenuto nel passato a fronte di provvedimenti a contenuto negativo concessi nell'ambito dell'attività amministrativa discrezionale.

La deflazione del contenzioso sul piano pratico si è concretizzata per l'amministrazione in un risparmio di risorse umane e finanziarie.

PAGINA BIANCA

PARTE SECONDA
LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 68/99
NELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME

PAGINA BIANCA

NOTA DI LETTURA

La Parte Seconda della V Relazione al Parlamento si compone principalmente delle informazioni contenute nelle Relazioni inviate dalle Regioni e dalle Province Autonome al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il biennio 2008-2009 ai sensi dell'art. 21 legge 68/99.

Al fine di garantire continuità nella descrizione del panorama generale delle iniziative poste in essere dalle singole Regioni e dalle Province Autonome in attuazione della legge 68/99, anche in questa V edizione della Relazione al Parlamento, si è ritenuto opportuno riproporre i provvedimenti a contenuto normativo già pubblicati nelle precedenti relazioni biennali (anni 2002-2003, 2004-2005, 2006-2007) ed a seguire, di dare conto delle informazioni contenute nelle relazioni comunicate dalle Regioni e dalle Province Autonome.
Per agevolare la lettura e dare maggiore evidenza alle attività segnalate nelle Relazioni regionali, si è ritenuto opportuno proporre una descrizione tesa all'uniformità delle categorie esposte, per ogni Regione e Provincia Autonoma, tenendo conto, nel contempo, delle singole specificità territoriali.
Ad ogni Regione e Provincia Autonoma è stato, pertanto, dedicato un paragrafo che risulta così articolato:

a. Principali Dati Statistici;
b. Principali Provvedimenti Attuativi della Legge 68/99;
c. Informazioni integrative;
d. Scheda Riepilogativa dei Principali provvedimenti.

Le Informazioni Integrative sono altresì completate, laddove disponibili, da ulteriori notizie che sono state distinte nelle seguenti voci:

- iniziative finanziate con il Fondo Sociale Europeo;
- iniziative per l'attivazione della rete dei servizi territoriali;
- progetti innovativi.

All'uopo, è utile segnalare che, talvolta, la natura delle informazioni avrebbe consentito indistintamente la collocazione in più voci; pertanto, la scelta della collocazione in una voce piuttosto che in un'altra è stata dettata dalla necessità di attenersi, quanto più possibile, alle evidenze proposte nelle relazioni regionali.
Per ogni ulteriore approfondimento si rimanda agli allegati alle singole Relazioni regionali, disponibili presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

PAGINA BIANCA

CAPITOLO 5

L'AREA DEL NORD-OVEST

PIEMONTE

LOMBARDIA

LIGURIA

VALLE D'AOSTA

PAGINA BIANCA

PIEMONTE

I PRINCIPALI DATI AMMINISTRATIVI

PIEMONTE (8 province)	Anno 2008				Anno 2009			
	N.	Prov. non risp.	Di cui donne	Prov. non risp.	N.	Prov. non risp.	Di cui donne	Prov. non risp.
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	28.111	0	13.516	0	29.065	0	13.420	0
Iscritti disabili extracomunitari - Al 31 dicembre	653	0	232	0	804	0	276	0
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	668	0	416	0	708	0	437	0
TOTALE	**28.779**	**0**	**13.932**	**0**	**29.773**	**0**	**13.857**	**0**
Iscritti disabili - Durante l'anno	6.221	0	2.825	0	4.840	0	1.977	0
Iscritti disabili extracomunitari - Durante l'anno	237	0	69	0	231	0	72	0
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	152	0	89	0	166	0	92	0
TOTALE	**6.373**	**0**	**2.914**	**0**	**5.006**	**0**	**2.069**	**0**
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	75	0	23	0	81	0	34	0
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	1.633	0	730	0	1.217	0	618	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 1	659	0	277	0	386	0	156	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 4	107	0	41	0	56	0	13	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 12	0	0	0	0	0	0	0	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 12bis	0	0	0	0	0	0	0	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 14 D.Lgs. 276/03	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	**2.474**	**0**	**1.071**	**0**	**1.740**	**0**	**821**	**0**
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	64	0	37	0	0	0	0	0
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	20	0	10	0	80	0	42	0
TOTALE	**84**	**0**	**47**	**0**	**80**	**0**	**42**	**0**
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	8	1	4	1	41	1	18	1
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 1	32	1	7	1	6	1	1	1
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 4	0	1	0	1	3	1	0	1
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE - Art. 12	0	1	0	1	0	1	0	1
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE - Art. 14 D.Lgs. 276/03	0	1	0	1	0	1	0	1
TOTALE	**40**	**1**	**11**	**1**	**50**	**1**	**19**	**1**
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili - Tempo indeterminato	31	0	12	0	66	0	33	0
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili - Tempo determinato	103	0	22	0	170	0	83	0
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili - Contratto inserimento	0	0	0	0	11	0	4	0
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili - Contratto apprendistato	0	0	0	0	8	0	4	0
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili - Altre tipologie	11	0	5	0	28	0	3	0
TOTALE - disabili	145	0	39	0	283	0	127	0
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18 - Tempo indeterminato	0	0	0	0	3	0	1	0
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18 - Tempo determinato	2	0	0	0	3	0	3	0
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18 - Contratto inserimento	0	0	0	0	0	0	0	0
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18 - Contratto apprendistato	0	0	0	0	0	0	0	0
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18 - Altre tipologie	0	0	0	0	1	0	0	0
TOTALE - ex art. 18	2	0	0	0	7	0	4	0
TOTALE	**147**	**-**	**39**	**-**	**290**	**-**	**131**	**-**

PIEMONTE (8 province)	**Anno 2008**						**Anno 2009**					
Quota di riserva per classe dimensionale	Quota di riserva	Prov. non risp.	Posti scoperti	Prov. non risp.	N. imprese	Prov. non risp.	Quota di riserva	Prov. non risp.	Posti scoperti	Prov. non risp.	N. imprese	Prov. non risp.
Imprese private da 15 a 35 dipendenti	2.927	1	1.027	0		8	2.257	0	1.051	0	520	4
Imprese private da 36 a 50 dipendenti	1.660	1	667	0		8	1.449	0	694	0	147	4
Imprese private oltre 50 dipendenti	20.690	1	10.318	0		8	20.792	0	10.134	0	954	4
TOTALE	**25.277**	**1**	**12.012**	**0**	**0**	**7**	**24.498**	**0**	**11.879**	**0**	**1.621**	**3**
Pubbliche amministrazioni da 15 a 35 dipendenti	0	5	0	4		8	50	0	6	0	14	4
Pubbliche amministrazioni da 36 a 50 dipendenti	0	5	0	4		8	48	0	5	0	9	4
Pubbliche amministrazioni oltre 50 dipendenti	1.851	5	1.078	4		8	6.578	0	3.133	0	66	4
TOTALE	**4.982**	**2**	**2.279**	**1**	**0**	**7**	**6.676**	**0**	**3.144**	**0**	**89**	**4**

PIEMONTE (8 province)	**Anno 2008**				**Anno 2009**			
	N.	Prov. non risp.	Disabili interessati	Prov. non risp.	N.	Prov. non risp.	Disabili interessati	Prov. non risp.
Esoneri parziali	150	0	150	0	227	0	1.211	0
Compensazioni infraregionali	54	0	54	0	18	0	18	0
Sospensioni temporanee	413	0	413	0	615	0	783	1

PIEMONTE (8 province)	**Anno 2008**		**Anno 2009**	
	N.	Prov. non risp.	N.	Prov. non risp.
Certificazioni di ottemperanza rilasciate	2.426	0	1.250	1
Sanzioni per ritardato invio del prospetto informativo	8	0	4	0
Sanzioni per mancato adempimento degli obblighi di assunzione	0	0	1	0
TOTALE	**8**	**0**	**5**	**0**

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

II RELAZIONE AL PARLAMENTO
ANNI 2002-2003

- La Regione Piemonte con **Legge regionale n. 51 del 29-08-2000** ha emanato norme in materia di "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili" (Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 36 del 6 settembre 2000);
- Con **Legge regionale n. 41 del 14-12-1998** "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro" (Supplemento Ordinario n. 50) è stata istituita la **Commissione regionale di concertazione**;
- **Deliberazione della giunta regionale 4 novembre 2002, n. 30-7581 L. 68/99** "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" art. 13 "Agevolazioni per le assunzioni". "Assegnazione della somma di Euro 3.513.680,93 a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro mediante accantonamento sul cap. 11123 del bilancio 2002" (Bollettino Ufficiale n. 48 del 28/11/2002); http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2002/48/siste/index.htm
- **Deliberazione della giunta regionale 18 novembre 2002, n. 43-7721** "Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 13 della L. 68/99 anno 2001. Fiscalizzazione degli oneri assistenziali di competenza dell'Inail. Revisione delle modalità di finanziamento" (Bollettino Ufficiale n. 51 del 19/12/2002);http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2002/51/siste/index.htm
- **Deliberazione della giunta regionale 31 luglio 2002, n. 2-6827** L. 68/99. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", art. 13 "Agevolazioni per le assunzioni". Assegnazione della somma di Euro 2.301.101,45 a favore della Direzione Formazione Professionale Lavoro mediante accantonamento sul cap. 11123 del bilancio 2002 (Bollettino Ufficiale n. 34 del 22/08/2002);
  http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2002/34/siste/index.htm
- **Decreto direttoriale 22 novembre 2002, n. 1086** L. 68/99 Norme per il diritto al lavoro per i disabili – art. 13 c. 4 Agevolazioni per le assunzioni – Fondo nazionale per il diritto al lavoro per i disabili anni 2000/2001/2002. Impegno di spesa di Euro 6.886.863,49 a favore dell'Inps sul cap. 11123/2002 (A101568) pari ad Euro 2.810.944,74 – sul cap. 11123/2002 (A101269) pari ad Euro 1.840.881,16 – sul cap. 11122/2002 (A101609) pari ad Euro 2.235.037,58 (Supplemento Ordinario n. 1 al B.U. n. 38);
- **Deliberazione della giunta regionale 12 maggio 2003, n. 58-9334** "Affidamento di funzioni all'Agenzia Piemonte Lavoro (APL) in tema di L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Attribuzione all'Agenzia della gestione del Fondo Nazionale Disabili secondo le modalità di Legge e le linee di programmazione regionale e trasferimento delle quote regionali del Fondo Nazionale Disabili 2000/2001/2002 di cui all'art. 13 della L. 68/99 (Bollettino Ufficiale n. 24 del 12/06/2003); http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2003/24/siste/index.htm
- **Deliberazione della giunta regionale 7 maggio 2002, n. 56-5967** - modalità di valutazione degli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria per il collocamento obbligatorio dei disabili (bollettino ufficiale n. 22 del 30/05/2002) sono state emanate norme in materia di **graduatorie**; http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2002/22/siste/index.htm
- **Deliberazione della giunta regionale 20 gennaio 2003, n. 12-8222** costituzione di un gruppo di lavoro sulle problematiche connesse ai comportamenti nei confronti delle persone anziane e disabili (bollettino ufficiale n. 07 del 13/02/2003); http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2003/07/siste/index.htm
- **Deliberazione della giunta regionale 12 maggio 2003, n. 59-9335** affidamento di funzioni all'agenzia Piemonte lavoro (APL) in tema di LR 51/2000 "fondo regionale per l'occupazione dei disabili". Attribuzione all'agenzia della gestione del fondo regionale disabili secondo le modalità di legge e le linee di programmazione regionale e trasferimento delle relative risorse (bollettino ufficiale n. 24 del 12/06/2003);
  http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2003/24/siste/index.htm